



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CRI PER L'ASSISTENZA DI TUTTI IN EMILIA-ROMAGNA, VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A - Settore A 14 - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si inserisce all'interno del Programma LA CRI UN AIUTO PER TUTTI – ITALIA NORD EST che contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo 10 della Strategia 2030, ovvero quello di "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi", e l'Obiettivo SDG 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età", ambito di intervento c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Il progetto infatti agisce per rafforzare i servizi di assistenza, il potenziamento dei servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile e la distribuzione di beni di prima necessità. Il progetto contribuisce inoltre al Programma attraverso una rete e uno scambio di informazioni aggiornate e condivise per l'intercettazione dei bisogni presenti sul territorio.

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale di progetto è di contribuire al miglioramento della qualità di vita delle fasce vulnerabili della popolazione. Il progetto intende, come obiettivo specifico, potenziare i servizi di assistenza e sostegno della popolazione vulnerabile. Al fine di raggiungere gli obiettivi di progetto, si intendono raggiungere i seguenti risultati attesi:

Risultato Atteso 1) Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà

Risultato Atteso 2) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile Il progetto mira ad un impatto sul territorio agendo sui seguenti indicatori: Situazione all'inizio del progetto:

- Crescita della povertà: circa 632.968 residenti di Emilia-Romagna, Veneto e Valle d'Aosta si trovano in povertà assoluta.
- Nuove povertà: persone che hanno perso il lavoro o hanno visto ridursi lo stipendio e non ce la fanno più ad arrivare alla fine del mese e a portare un pasto in tavola.
- la pandemia ha portato ad una massiccia richiesta di buoni spesa e di pacchi alimentari che qualifica e quantifica un bisogno primario di accesso al cibo assolutamente straordinario;
- Aumento della necessità di assistenza psicologica per il malessere diffuso legato alla condizione di disagio e incertezza causata dalla pandemia
- Peggioramento delle condizioni socioeconomiche delle fasce vulnerabili già prima della pandemia: anziani, immigrati, disabili, senza fissa dimora Situazione alla fine del progetto:

- Il progetto mira ad alleviare lo stato di disagio socioeconomico delle fasce di popolazione particolarmente vulnerabili che, a causa della pandemia hanno vissuto un significativo peggioramento delle loro condizioni. Inoltre, intende supportare la categoria dei nuovi poveri e le famiglie che si rovano in povertà assoluta.

- Nello specifico il progetto intende:

- Rispondere bisogno e la richiesta di generi alimentari e beni di prima necessità a favore di 8.000;

- Alleviare disagio e paure, attraverso servizio di supporto e di ascolto a favore di 4.000

- Favorire l'integrazione e la ripresa della vita sociale in sicurezza per 3.000, disabili, anziani e persone vulnerabili, non autosufficienti, attraverso attività di inclusione e servizi di trasporto medico e/o sociale.

Il progetto si realizza in co progettazione tra gli Enti di Accoglienza coinvolti, presso le cui sedi saranno offerti i servizi di assistenza e trasporto per garantire la copertura massima del territorio e potenziarne pertanto l'impatto. La decisione di co progettare nasce da una visione condivisa del territorio e delle sfide che una grande Organizzazione di Volontariato come Croce Rossa Italiana è chiamata ad affrontare quotidianamente per il miglioramento delle condizioni di salute e quindi la vita delle popolazioni che su quel territorio ci vivono. L'esigenza di un servizio socioassistenziale maggiormente efficiente e attento alle esigenze dei più vulnerabili è il filo conduttore alla base della co progettazione, consapevoli che la messa in comune e a sistema delle procedure e delle buone pratiche nella realizzazione del Progetto favorisce il raggiungimento dell'obiettivo comune.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Risultato Atteso1) Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà	
1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità; - Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid; - Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati - I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
1.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni;	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare gli sui bisogni delle comunità - Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta
1.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni; - Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario.
1.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari;

prima necessità	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto alle attività del Banco alimentare; - Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio; - Collaborazione nella redazione delle schede utente.
Risultato Atteso 2) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile	
2.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate; - Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti; - Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.
2.2 Cri per le Persone – Numero verde che offre per supporto, informazioni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella gestione delle telefonate; - Preparazione di materiale informativo per dare indicazioni puntuali agli utenti; - Collaborazione nell'elaborazione delle schede utenti.
2.3 Consegna Farmaci	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli Operatori nell'organizzazione del servizio: raccolta della richiesta; acquisto farmaci in farmacia; consegna dei farmaci a domicilio.
2.4 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nell'organizzazione organizzate per i diversi utenti al fine di supportarli nelle attività quotidiane; - Accompagnamento degli utenti nell'espletamento di pratiche burocratiche.
2.5 Attività di inclusione sociale per disabili	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supporteranno gli Operatori CRI nell'organizzazione di momenti ricreativi e di aggregazione; - Affiancamento degli Operatori CRI nell'accompagnamento degli utenti presso luoghi di aggregazione quali cinema; centri sportivi; ristoranti; ecc.
2.6 Servizio di trasporto verso presidi sanitari	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio; - Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto; - Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti;
2.7 Servizio taxi sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nell'organizzazione dei servizi di trasporto; - Attività di assistenza e compagnia per gli utenti.

--

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia Piazza del Sansovino TRIESTE 2. Comitato Regionale Emilia – Romagna – Sede Operativa Viale Giambattista Ercolani BOLOGNA 3. Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede Castel di Casio VIA DEGLI ALBERGHI CASTEL DI CASIO 4. Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede di Molinella VIA MURRI MOLINELLA
--

5. Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede operativa Bologna VIA EMILIA PONENTE BOLOGNA
6. Croce Rossa Italiana Comitato di Bedonia Via Divisione Julia BEDONIA
7. Croce Rossa Italiana Comitato di Ferrara Via Cisterna del Follo FERRARA
8. Croce Rossa Italiana Comitato di Forlì Sede Legale Viale Roma FORLÌ
9. Croce Rossa Italiana Comitato di Novellara - Sede Operativa Largo Solidarieta' NOVELLARA
10. Croce Rossa Italiana Sede di Parma Via Alberto Riva PARMA
11. Croce Rossa Italiana Comitato di Rimini - Verucchio 1 Piazza Europa VERUCCHIO
12. Croce Rossa Italiana Comitato di Rimini- Secchiano Frazione Secchiano Marecchia NOVAFELTRIA
13. Croce Rossa Italiana Comitato di Rimini - Mameli Via Goffredo Mameli RIMINI
14. Croce Rossa Italiana Comitato di Thiene Via Boldrini THIENE
15. Croce Rossa Italiana Comitato di Medesano" Piazza Rastelli MEDESANO
16. Croce Rossa Italiana Comitato di Guastalla Via Salvador Allende GUASTALLA
17. Croce Rossa Italiana Comitato di Carpineti "Via San Vitale " CARPINETI
18. Croce Rossa Italiana Comitato di Cavriago Via Terenziani Poletti CAVRIAGO
19. Croce Rossa Italiana Comitato di Imola Viale Alessandro Meloni IMOLA
20. Croce Rossa Italiana Comitato di Piacenza VIALE MALTA PIACENZA
21. Croce Rossa Italiana Comitato di Reggio Emilia VIA DELLA CROCE ROSSA REGGIO NELL'EMILIA
22. Croce Rossa Italiana Comitato di Scandiano Via Aldo Moro SCANDIANO
23. Croce Rossa Italiana Comitato di Trieste PIAZZA DEL SANSOVINO TRIESTE
24. Croce Rossa Italiana Comitato di Venezia VIA NAPOLI VENEZIA
25. Croce Rossa Italiana Comitato di Gorizia VIA PIER ANTONIO CODELLI GORIZIA
26. Croce Rossa Italiana Comitato di Sassuolo VIALE VENTOTTO SETTEMBRE SASSUOLO
27. Croce Rossa Italiana Comitato di Rubiera via Alcide De Gasperi RUBIERA
28. Croce Rossa Italiana Comitato di Carpi VIA GUASTALLA CARPI

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

1. Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia **2 Senza vitto e alloggio**
2. Comitato Regionale Emilia – Romagna – Sede Operativa **2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
3. Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede Castel di Casio **2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
4. Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede di Molinella **2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
5. Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede operativa Bologna **4 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
6. Croce Rossa Italiana Comitato di Bedonia **5 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
7. Croce Rossa Italiana Comitato di Ferrara **5 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
8. Croce Rossa Italiana Comitato di Forlì Sede Legale **4 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
9. Croce Rossa Italiana Comitato di Novellara - Sede Operativa **4 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
10. Croce Rossa Italiana Sede di Parma **3 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
11. Croce Rossa Italiana Comitato di Rimini - Verucchio **1 Senza vitto e alloggio**
12. Croce Rossa Italiana Comitato di Rimini- Secchiano **1 Senza vitto e alloggio**
13. Croce Rossa Italiana Comitato di Rimini – Mameli **4 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
14. Croce Rossa Italiana Comitato di Thiene **3 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
15. Croce Rossa Italiana Comitato di Medesano **1 Senza vitto e alloggio**
16. Croce Rossa Italiana Comitato di Guastalla **7 (GMO: 2) Senza vitto e alloggio**
17. Croce Rossa Italiana Comitato di Carpineti **3 Senza vitto e alloggio**
18. Croce Rossa Italiana Comitato di Cavriago **2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**

19. Croce Rossa Italiana Comitato di Imola **7 (GMO: 2) Senza vitto e alloggio**
20. Croce Rossa Italiana Comitato di Piacenza **10 (GMO: 5) Senza vitto e alloggio**
21. Croce Rossa Italiana Comitato di Reggio Emilia **2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
22. Croce Rossa Italiana Comitato di Scandiano **2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
23. Croce Rossa Italiana Comitato di Trieste **4 (GMO: 2) Senza vitto e alloggio**
24. Croce Rossa Italiana Comitato di Venezia **8 (GMO: 2) Senza vitto e alloggio**
25. Croce Rossa Italiana Comitato di Gorizia **6 (GMO: 2) Senza vitto e alloggio**
26. Croce Rossa Italiana Comitato di Sassuolo **4 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
27. Croce Rossa Italiana Comitato di Rubiera **2 Senza vitto e alloggio**
28. Croce Rossa Italiana Comitato di Carpi **6 Senza vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio Nazionale

giorni di servizio settimanali: 5

monte ore settimanali: 25

monte ore annui: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale
- Capacità utilizzo di apparecchiature informatiche
- Capacità di operare in situazioni di stress
- Capacità di lavoro di gruppo
- Disponibilità oraria

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

"Certificazione competenze", CEFAL Emilia-Romagna Società Cooperativa, ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione, come da Circolare del 23 dicembre 2020, sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

Durata: Complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA CRI UN AIUTO PER TUTTI – ITALIA NORD EST

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

SI

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

29

→Tipologia di minore opportunità:

Giovani con difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Risultato Atteso1) Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà	
1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità; - Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid; - Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati - I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
1.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni;	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare gli sui bisogni delle comunità - Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta
1.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni; - Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario.
1.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari; - Supporto alle attività del Banco alimentare; - Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio; - Collaborazione nella redazione delle schede utente.
Risultato Atteso 2) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile	
2.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle

di assistenza in entrata	<p>telefonate;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti; - Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.
2.2 Cri per le Persone – Numero verde che offre per supporto, informazioni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella gestione delle telefonate; - Preparazione di materiale informativo per dare indicazioni puntuali agli utenti; - Collaborazione nell'elaborazione delle schede utenti.
2.3 Consegna Farmaci	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli Operatori nell'organizzazione del servizio: raccolta della richiesta; acquisto farmaci in farmacia; consegna dei farmaci a domicilio.
2.4 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nell'organizzazione organizzate per i diversi utenti al fine di supportarli nelle attività quotidiane; - Accompagnamento degli utenti nell'espletamento di pratiche burocratiche.
2.5 Attività di inclusione sociale per disabili	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supporteranno gli Operatori CRI nell'organizzazione di momenti ricreativi e di aggregazione; - Affiancamento degli Operatori CRI nell'accompagnamento degli utenti presso luoghi di aggregazione quali cinema; centri sportivi; ristoranti; ecc.
2.6 Servizio di trasporto verso presidi sanitari	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio; - Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto; - Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti;
2.7 Servizio taxi sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nell'organizzazione dei servizi di trasporto; - Attività di assistenza e compagnia per gli utenti.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria. I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time. Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica. Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ec. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

SI

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate

- numero ore totali: 27

di cui:

- numero ore collettive: 22

- numero ore individuali: 5

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

I tre mesi di tutoring saranno svolti, presso il Comitato C.R.I., nell'ultimo periodo del progetto (nono, decimo e undicesimo mese del progetto); durante il nono mese saranno svolte le ore collettive. Gli incontri individuali saranno effettuati durante il decimo e l'undicesimo mese. Le quattro ore individuali potranno essere svolte in un unico incontro o in più incontri, secondo le caratteristiche del singolo operatore volontario.

→Attività di tutoraggio

Gli aspetti, le problematiche e gli argomenti presi in considerazione saranno i seguenti:

- Conoscenza del mercato del lavoro con particolare riferimento al territorio locale e a quello ligure nel suo complesso; caratteristiche e peculiarità; settori trainanti, professioni e titoli più richiesti;

- Possibilità lavorative e/o formative del territorio;

- L'esperienza di servizio civile attuata; analisi e valutazione delle competenze apprese;

- Tipologie di aziende ed Enti con attività coerenti con l'esperienza progettuale;

- Il futuro del mercato del lavoro;

- Tecniche per la ricerca attiva di lavoro. Profilazione e definizione delle azioni di ricerca del lavoro che devono essere compiuti dalla persona;

- Percorso di autovalutazione. Identificazione delle competenze:

- Analisi delle caratteristiche personali: conoscenze; capacità, interessi, aspirazioni, valori, atteggiamenti, vincoli;

- Stimolo allo sviluppo della progettualità e della consapevolezza nelle proprie capacità per diventare una risorsa attiva nei contesti futuri;

- Momenti di autovalutazione; - Progetto personale.

- Il curriculum vitae; tipologie e caratteristiche. Compilazione di CV personale, domanda, lettera di accompagnamento, mail;

- Modalità di avvicinamento e contatto con le aziende ed Enti;

- Invio/consegna del CV;

- Parlare in pubblico. Come affrontare un colloquio di lavoro;

- Simulazione colloqui di selezione;

- Presentazione in azienda. Consigli comportamentali relativi all'ambiente lavorativo; 3 mesi 27 22 5 47

- Auto imprenditorialità

Attività opzionali:

- Strutture, Enti, Uffici pubblici e privati che facilitano l'inserimento lavorativo. Rete dei servizi per il lavoro.

- Offerta di opportunità formative;

- La ricerca di lavoro in Europa con Eures;

- Accesso online ai servizi di politica attiva del lavoro.